



MASTER CAR

# Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## S. Elia a Pianisi. Coinvolto per le celebrazioni il professor Mario di Napoli della Sapienza di Roma

# Unità d'Italia, fervono i preparativi

### L'associazione Società e Territorio è impegnata da mesi in un progetto culturale

Conoscere le proprie radici significa saperle apprezzare per custodirle gelosamente. Diventa istruttivo e costruttivo, soprattutto per le nuove generazioni, guardare al passato per far rivivere la storia del paese attraverso una memoria tratta dai registri angioini, dalle scarnofanti storiche pervenute ai nostri giorni.

Riappropriarsi delle proprie origini significa anche riviverle da protagonista.

In preparazione da alcuni mesi una eccellente e pregiata iniziativa storico-culturale, inserita nell'ambito delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, attraverso un percorso itinerante, per tornare con la memoria indietro nel tempo, calandosi in atmosfere del pas-

sato. E così la manifestazione locale "Il borgo rivive" si arricchisce di novità e di interessanti aspetti.

L'idea di richiamare l'attenzione su significativi eventi locali, riportati per la loro rilevanza e valenza nel testo "Memorie Storiche Civili ed Ecclesiastiche di Sant'Elia a Pianisi" dall'autore santeliano, Don Elia Testa, è stata caldeggiata già dallo scorso anno. Il successo della prima edizione ha rappresentato un ulteriore sollecitazione a mantenere fede a quanto programmato dalla Pro Loco e da alcuni cultori.

L'aspetto scenografico della ricostruzione storica nei secoli sarà curata, come lo scorso anno, dalla Pro loco

planisina.

Sarà invece l'associazione Società e Territorio a tracciare un percorso più strettamente storico scientifico, ricorrendo all'apporto di insigni studiosi regionali e nazionali, relatori di uno speciale convegno storico, frutto di approfonditi studi e ricerche avviate da alcune Università Italiane (tra cui quella di Roma, del Molise e della Basilicata) sugli accadimenti salienti della storia di S. Elia a Pianisi.

Si terrà nei prossimi giorni un incontro tra i rappresentanti dell'Associazione Società e Territorio ed il professore Mario di Napoli, docente di Storia presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, per mettere a

*L'incontro preparatorio si terrà presso gli uffici della Camera dei Deputati*

punto gli ultimi e necessari particolari del programma che prevede anche la firma di un protocollo d'intesa, condiviso anche dalla Regione Molise. Presidente dell'Associazione Mazziniana Italiana, il professore Di Napoli, dirigente della segreteria della Commissione Esteri, riceverà la delegazione presso gli uffici della Camera dei Deputati.

L'excursus, da cui prenderà spunto la rappresentazione, partirà dalla più lontana memoria del Castrum Plani-

sii, ponendo poi l'accento sulle vicende che caratterizzarono, nei secoli successivi, l'avvicendamento di signori e feudatari, l'approfondimento del periodo aragonese e la successiva costituzione del mandamento e del comune. Particolare attenzione, sempre con riferimento agli scritti del Testa, che prenderà parte al convegno, sarà poi riservata ai moti politici di S. Elia a Pianisi del 1799, al brigantaggio e al processo politico, nonché alla reazione filo-borbonica dell'autunno 1860 e ai

gravi fatti locali del 1861. Sarà interessante rilevare come lo sviluppo e l'evoluzione di questa realtà molisana, segnata da avvenimenti particolari, come i moti politici del 1799, sono stati sollecitati dalla voce del popolo, attraverso una vivace insurrezione ripetutasi ancora nel 1944, dove la protesta, capeggiata da una donna del popolo, era rivolta verso la classe dominante, con l'obiettivo di porre fine alle angherie che i meno abbienti continuavano a subire. Il popolo chiedeva: "basta con le tasse", "no al grano all'ammasso". L'episodio si conclude con l'assalto e il saccheggio del municipio, la distruzione di atti e documenti pubblici sulla piazza.

## Ancora un prestigioso riconoscimento al Liceo Scientifico Marco Zurlo del Galilei vince il concorso "Juvenes translators"

Ancora un importante e prestigioso riconoscimento internazionale va ad arricchire il già nutrito "palmares" del Liceo Scientifico Galilei di Riccia.

Marco Zurlo infatti, alunno della IV/B dell'istituto, ha ricevuto la non comune soddisfazione di essere annoverato fra i migliori alunni d'Italia partecipanti al concorso Juvenes translators (= giovani traduttori) per l'anno 2010.

"La rilevante iniziativa, promossa dai più alti livelli istituzionali dell'Unione Europea, mira annualmente - ha spiegato il docente di Lettere classiche, Giuseppe Carozza - non solo a promuove

vere l'apprendimento delle lingue e la loro traduzione secondo i canoni grammaticali e lessicali più all'avanguardia nelle tecniche della comunicazione, ma anche a rendere sempre più consapevoli i nostri studenti circa la necessità di sentirsi "uniti nella diversità". In effetti comprendere, attraverso la fruizione e l'interpretazione delle lingue altrui, il pensiero, il modo di essere e di agire di chi ci circonda sta diventando sempre più - nel mondo d'oggi - uno strumento indispensabile per sentirsi a tutti gli effetti dei veri cittadini del mondo".

Come ritiene il professore, l'apprendimento delle lin-

gue, d'altronde, è per le nuove generazioni la condizione essenziale per avvicinarsi agli altri popoli, capirne più a fondo la cultura e, possibilmente, riuscire ad abbattere in questo modo tutte quelle barriere che, a livello ideologico, sociale e talora persino religioso, rendono problematiche finanche le relazioni più semplici o quotidiane fra le diverse realtà geografiche. "Al di là di tali finalità, il nostro concorso - giunto ormai alla sua quarta edizione - vuole porsi anche quale occasione propizia per puntare i riflettori sugli studi riguardanti in particolare la tecnica della traduzione e sul crescente bisogno di bravi traduttori sia

nelle istituzioni europee di Bruxelles sia nell'intero continente europeo. Tradurre! , infatti, in modo adeguato testi scritti od orali nella propria lingua d'uso non è per nulla un esercizio di poco conto; dal momento che a volte, per rendere al meglio i loro contenuti, bisogna non limitarsi alla pur necessaria traduzione scolastica o letterale, ma inquadrarli all'interno di un preciso contesto storico e culturale. Alla luce di queste considerazioni, il riconoscimento attribuito a Marco dal Team Juvenes Translatores, che ha classificato il giovane studente dello Scientifico riccese tra i migliori d'Italia, non può che essere accolto gioiosamente



Il liceo scientifico

mente dall'intera struttura didattica dello stesso liceo che, ancora una volta, dimostra così di saper valorizzare al meglio le capacità dei propri alunni. Nello spirito olimpico del De Goubertin, secondo cui l'importante "non è vincere, ma partecipare", ci piace segnalare anche altre alunne che hanno comunque partecipato con passione al medesimo concorso! o: Alba Pozzuto, Camilla Santoriello, Erica Me-

nanno: tutte del quarto anno. Un sentimento di viva gratitudine va rivolto infine alla professoressa Stefania Canarsa, docente di lingua inglese, che con instancabile passione ed entusiasmo ha creduto nella validità e nella positiva riuscita di questo progetto che, in qualche modo, ha contribuito a proiettare Marco e le sue amiche di studio entro un'esperienza formativa e interculturale di prim'ordine".

## Al via i lavori di preparazione per la festività di Sant'Anna a Jelsi

Ripartono i lavori per i festeggiamenti della Festa del Grano in onore di Sant'Anna a Jelsi.

Come di consueto, alla scadenza del terzo anno di mandato, il comitato in carica suggerisce nuovi nominativi per l'investitura delle nuove cariche di deputati. Il Comitato Festa 2011-2014 è composto da circa quaranta persone di giovane età che, all'unanimità, hanno eletto il nuovo presidente ed il consiglio direttivo. Il nuovo presidente, Feliciano Antedomenico, ha così commentato la sua elezione: "Ringrazio i miei concittadini per la stima che mi hanno dimostrato.

È tanto l'entusiasmo e la voglia di fare affinché questa

secolare tradizione e devozione non si perda. La cosa che mi rende particolarmente felice è il fatto di essere affiancato da molti giovani, dimostrazione di attaccamento alla Festa del Grano e devozione alla Santa. Abbiamo diverse idee sulla promozione e sull'organizzazione della festa - continua Antedomenico - che vorremmo sperimentare affiancandoci al comitato attuale". Quest'anno il nuovo comitato festa è chiamato ad occuparsi della raccolta del grano con il quale la popolazione di Jelsi produrrà le notissime "treccie di grano". Dall'anno prossimo si partirà a pieno ritmo nell'organizzazione di tutte le fasi impegnative relative alla festa.